

Blue economy a gonfie vele

Chiude a Napoli la fiera Nauticsud ed è tempo di bilanci: più 20 per cento di visitatori
Dal 28 al 5 aprile si bisserà con Navigare, al Circolo Nautico Posillipo

di Paola Cacace

Napoli capitale della Blue Economy. Si è concluso ieri, 16 febbraio, la 47° edizione di Nauticsud il salone internazionale della nautica che si è tenuto alla Mostra d'Oltremare dove si è incontrata buona parte della filiera del settore facendo registrare alla kermesse numeri record con un +20% di visitatori rispetto al 2019 e un incremento del 30% delle vendite con una distribuzione paritaria tra gommoni e gozzi, e numeri positivi anche per quanto riguarda gli yacht, i motori, gli accessori e servizi.

«Il successo di questa edizione è evidente e in effetti lo dimostrano i numeri ma il traguardo raggiunto da Afina, che organizza il salone nautico internazionale di Napoli, è ancora più importante — afferma il presidente dell'Associazione Filiera Italiana della Nautica, Gennaro Amato — Il salone nautico, che rappresenta l'intera filiera produttiva della nautica, è un riferimento non solo per armatori e appassionati del mare ma è anche un punto strategico per gli specializzati del settore visto che qui si confrontano e misurano, se così vogliamo dire, il mercato del segmento della nautica da dipor-

to tra i 4 e 15/18 metri». Nei 52mila metri quadri espositivi quest'anno sono state 850 le barche esposte (contro le 800 del 2019 e le sole 200 del 2016), 225 gli espositori a dimostrazione di un settore che va bene. D'altronde secondo l'Eu Blue Economy report, pubblicato nel 2019, nel 2017 tutte le attività economiche del settore mare hanno mosso un volume di affari di oltre 650miliardi, producendo 180miliardi di valore aggiunto e un'occupazione di 4milioni d'addetti. In questo contesto è fondamentale l'Italia che nel 2017 aveva un volume d'affari di quasi 97miliardi, ossia il 15% del totale europeo. D'altronde basterebbe pensare ai circa 7500 chilometri di coste italiane per comprendere l'importanza del mare per la nostra economia. «Il futuro è roseo — continua Amato — e per questo stiamo lavorando per aiutare gli associati a partecipare ad altre fiere in Italia e all'estero e così ampliare le piattaforme e le opportunità di vendita dei cantieri e di tutta la filiera. Come d'altronde dimostra l'accordo definito con Ice e camera di Commercio di Napoli per favorire la partecipazioni alle fiere, partendo dal prossimo Nauticsud e passando per Cannes e Düsseldorf. Senza dimenticare gli eventi italiani come quello di Bologna, che si svolgerà dal 17 al 25 ottobre, un'esposizione internazionale che organizza

la nostra associazione per dare un riferimento alla nautica tra i 4 e i 18 metri nel nord Italia dove manca un salone che dia risalto alla produttività del diportismo di questo segmento, che invece rappresenta maggiormente la produttività e l'interesse d'acquisto nazionale».

Ma ancor prima ci sarà Navigare, al Circolo Nautico Posillipo, dal 28 marzo al 5 aprile 2020. «Si tratta del proseguimento a mare del Nauticsud — conclude il presidente di Afina — Coloro che hanno comprato o che hanno intenzione di comprare una barca, gozzo, gommoni, motoscafo o yacht che sia, potranno così provare in acqua l'imbarcazione acquistata o dei loro sogni. L'accesso gratuito al Navigare sottolinea lo spirito dell'azione propositiva per gli armatori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il ministro

Gaetano Manfredi,
ministro dell'Università
e Ricerca
all'inaugurazione
di Nauticsud
alla Mostra d'Oltremare



Peso: 39%